

Aspetti della caccia nel Medioevo

Studente: Maurizio Matucci

Relatore: Prof. Giuliana Albini

Esaminando le varie manifestazioni della pratica della caccia nel Medioevo notiamo la particolare rilevanza che essa assume in una realtà legata alla campagna e alla selva, ben più che nella precedente *civiltas* romana, in parallelo con la diversa percezione che ne avevano i popoli germanici che dominarono la Penisola rispetto ai Romani.

Per i Romani la caccia era importante solo come fonte di cibo e non come divertimento o sfida a prede pericolose.

Così la cattura degli animali, effettuata in modo efficace e sbrigativo, privo di ritualità o di altri significati, veniva lasciata ai contadini ed ai servi, come qualsiasi altra forma di agricoltura o allevamento.

Era dunque considerata "*servile officium*" e poco adatta ad un cittadino romano.

Nella cultura germanica e guerriera dell'Alto Medioevo, che vedeva nello scontro con bestie feroci, un modo per restare in costante allenamento ed essere pronti alla battaglia, la caccia assume invece un'importanza decisamente maggiore.

Se le battute di caccia nell'Alto Medioevo erano duplicazione di quanto avveniva in guerra e servivano anche all'ostentazione del proprio valore e forza fisica, questo aspetto si andò tuttavia attenuando nel tempo.

Dopo il Mille, con l'avvento della falconeria che l'Imperatore Federico II, definì "arte", ci fu un graduale spostamento dalla fisicità ed un maggiore apprezzamento degli aspetti ludici.

Si ricercò così quel *plazer* che derivava dall'osservazione dei movimenti del falco sulla preda, dal compiacimento derivante dalla propria capacità di

addestratore. Da pratica fisica e violenta, la caccia si trasformò così in un raffinato passatempo.

Abbiamo in seguito esaminato i ricchi simbolismi che accomunano caccia e amore, ripresi dalla letteratura cortese.

Il giudizio morale sulla caccia è molto variato, nel tempo e tra diverse culture; la Chiesa che l'avversava all'inizio, verso la fine del Medioevo ha visto papi e cardinali dedicarvisi con passione.

Nell'appendice finale abbiamo esaminato le armi e gli ausiliari utilizzati dai cacciatori.